



Città di Aprilia

III Settore
Servizi Sociali

**AVVISO PUBBLICO
PER CONVENZIONAMENTO PER SERVIZI FUNEBRI A FAVORE DI SOGGETTI
INDIGENTI E RECUPERO SALME**

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

in esecuzione della Deliberazione di G.C. n. 111 del 07.04.2016 e della propria determinazione dirigenziale, reg. gen. 680 del 19.04.2016 con la quale è stato approvato il presente Avviso e lo schema di convenzione tra il Comune di Aprilia e le imprese funebri per l'esecuzione dei servizi istituzionali,

INVITA

Le Imprese di onoranze funebri a presentare formale richiesta di adesione alla convenzione a decorrere dalla pubblicazione del presente Avviso.

OGGETTO DEL CONVENZIONAMENTO

Il convenzionamento ha per oggetto lo svolgimento dei seguenti servizi:

- a) servizio funebre nei casi di indigenza del defunto, stato di bisogno della famiglia o disinteresse da parte dei familiari;
- b) servizio obbligatorio di raccolta e trasferimento all'obitorio dei deceduti sulla pubblica via o in luogo pubblico.

Per ciò che attiene i servizi di cui al punto a) il cittadino provvederà liberamente alla scelta dell'impresa in base ad una propria valutazione ed all'acquisizione della carta dei servizi fornita dal Settore III, Politiche Sociali.

Per ciò che riguarda il punto b) i servizi vengono gestiti a rotazione tra le Imprese aderenti alla presente convenzione. I criteri di turnazione vengono stabiliti, in accordo con le Imprese, sulla base del numero di aderenti alla presente convenzione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E MODALITA'

1. presentazione diretta al Protocollo Generale del Comune;
2. con raccomandata A.R. indirizzata al Protocollo Generale,

In entrambi i casi il plico dovrà indicare sul retro la seguente dicitura:

“Adesione alla Convenzione per di Servizi funebri a favore di soggetti indigenti e recupero salme”. NON APRIRE.

La domanda di convenzionamento **dovrà pervenire**, pena l'esclusione, **non oltre le ore 11:00 del giorno 06.05.2016** presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente sito in Piazza Roma, 1 – 04011 Aprilia (LT).

Le domande pervenute fuori dal termine previsto dal bando saranno escluse dalla procedura.

Il Comune non si assume alcuna responsabilità per la dispersione delle domande dipendente da inesatte indicazioni del destinatario da parte del richiedente, né per eventuali disguidi postali o disservizi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Gli atti della procedura ad evidenza pubblica saranno disponibile sul sito istituzionale www.comunediaprilgia.gov.it, alla pagina “Bandi di Gare e Concorsi”.

La descrizione completa e dettagliata del servizio è contenuta nell'allegata Convenzione (allegato 1) e negli allegati A) e B).

L'adesione alla convenzione verrà formalizzata mediante scrittura privata, senza alcuna spesa a carico dell'impresa.

DURATA

Il convenzionamento ha la durata di tre anni suscettibile di ulteriore rinnovo.

IMPRESE AMMESSE A PARTECIPARE: REQUISITI

Possono presentare domanda di adesione:

1. le imprese di onoranze funebri debitamente autorizzate che dispongano in via continuativa di idonea sede nell'ambito del territorio comunale, dove svolgere la trattazione degli affari, collegata telefonicamente con apparecchi fissi e mobili al fine di garantire la reperibilità H 24.
2. che siano in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i.;
3. che siano iscritte alla C.C.I.A.A. per categoria adeguata all'oggetto della fornitura;
4. che siano in possesso della licenza ex art. 115 del T.U.L.P.S. approvato con R.D. 773/31, nonché dell'autorizzazione comunale per la vendita di articoli funerari e mortuari e dell'idoneità dell'automezzo per il trasporto di salme;
5. che siano in possesso dei necessari requisiti di capacità tecnica e professionale provati:
 - dall'esercizio continuato dell'attività per un periodo non inferiore a 2 anni, comprovata dall'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

- dalla disposizione in modo continuativo di mezzi adeguati all'effettuazione del servizio funebre, conformi alla norme di Polizia Mortuaria e Sanitaria;

La mancanza di uno dei predetti requisiti determinerà l'esclusione dall'adesione alla convenzione; sono esclusi dalla partecipazione alla procedura di affidamento anche i concorrenti che si trovino in una delle condizioni di cui all'art. 38, comma 1) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

L'Amministrazione si riserva di disporre gli accertamenti di cui agli artt. 38 e 39 del D.lgs. 163/2006.

Le Imprese che intendono aderire dovranno produrre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'allegato A), corredata, *a pena di esclusione*, da copia documento di identità con firma non autenticata da parte del legale rappresentante o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, attestante:

- iscrizione alla C.C.I.A.A. per categoria adeguata all'oggetto dell'appalto;
- di aver preso visione e di accettare le Condizioni di Adesione alla Convenzione e relativi Allegati;
- che non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 lettere a) b) c) d) e) f) g) h) i) l) m) m-ter) m-quater) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- che a carico dei soggetti amministratori con poteri di firma non sono in corso procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.56 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31.5.65 n. 575;
- che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- che non sono state commesse gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro (si intendono "gravi" le violazioni individuate ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.);
- che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o dello Stato dove è stabilita l'impresa (si intendono "gravi" le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.p.r. 29 settembre 1973, n. 602);
- che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana o dello Stato dove è stabilita l'impresa (si intendono "gravi" le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'art. 2, comma 2, D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266.);
- che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. n° 68 /1999;
- di essersi o non essersi avvalso dei piani individuali di emersione del lavoro nero di cui alla L. n° 383/2001;
- di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato Italiano in cui sono stabiliti, o a carico dei quali è in corso un procedimento per

- la dichiarazione di tali situazioni, oppure versano in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- dichiarazione attestante che negli ultimi cinque anni non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art.3 della legge 27 dicembre 1956, n° 1423, irrogate nei confronti di un soggetto convivente;
 - dichiarazione attestante l'assenza di sanzioni interdittive emesse ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n° 231, per reati contro la pubblica amministrazione o il patrimonio commessi nel proprio interesse o a proprio vantaggio;
 - dichiarazione di non aver commesso, nell'esercizio della professionale, un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'Amministrazione.
 - possesso della Licenza di Pubblica sicurezza ex art. 115 del T.U.L.P.S.;
 - possesso dell'autorizzazione comunale per la vendita di articoli funerari e mortuari;
 - possesso di idoneo titolo dell'automezzo per effettuare il trasporto salme;

E' necessario allegare alla domanda la carta dei servizi che l'Amministrazione farà visionare, ove richiesta, all'utenza per la scelta del fornitore per i servizi funebri per persone indigenti.

La posizione di regolarità contributiva è attestata anche dal DURC, documento unico di regolarità contributiva, che certifica l'adempimento da parte dell'appaltatore degli obblighi relativi ai versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi dovuti agli enti previdenziali.

L'Amministrazione procederà ad effettuare gli opportuni controlli sul rispetto delle norme relative al pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi, ed alla regolare applicazione dei contratti di lavoro nel tempo vigenti.

Il Responsabile del Procedimento, procederà in seduta pubblica, coadiuvato da due testimoni, all'apertura del plico e alla verifica della corretta compilazione delle manifestazioni di interesse e delle dichiarazioni prodotte.

L'Ente si riserva la facoltà di verificare, anche in sede successiva, la veridicità delle suddette dichiarazioni.

Ai fini della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, si comunica che il responsabile del procedimento è il Dott. Vincenzo Cucciardi.

FORO COMPETENTE E INFORMAZIONI

Per ogni controversia inerente alla fase della manifestazione d'interesse sarà competente in via esclusiva il foro di Latina.

Per chiarimenti o informazioni relativi al presente Avviso, è possibile contattare l'Ufficio Servizi Sociali, dott.ssa Stefania Zanda al n. 06. 92018673 o s.zanda@comunediaprilia.gov.it (orari d'ufficio).

Allegati:

- Convenzione (allegato 1);
- Servizio funebre per defunti indigenti (Allegato A);
- Servizio recupero salme (Allegato B);
- Modello di domanda.

IL DIRIGENTE
Dott. Vincenzo Cucciardi